

Relazione di validazione del Piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani relativo ai sensi del Metodo Tariffario rifiuti di cui alla Delibera 443/2019/R/rif dell'Autorità di Regolazione Energia Reti Ambiente (ARERA)



Novese • Tortonese • Acquese • Ovadese

- Relazione di validazione relativo al PEF presentato da Gestione Ambiente -

Sommario

1	Prer	messe, obiettivi e contenuti della relazione	1
2	Con	tenuti del materiale ricevuto e attività svolta	1
		Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati	
3	Esiti	dell'attività valutativa svolta	3
	3.1	Verifica di cui al punto a) del punto 19.1 del MTR	3
	3.2	Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR	4
	3.3	Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR	4
4	Con	clusioni	4

1 Premesse, obiettivi e contenuti della relazione

La presente relazione è predisposta da Paragon Business Advisors S.r.l. (d'ora in poi anche Paragon) in virtù del mandato ricevuto dal Consorzio servizio rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese (d'ora in poi anche solo CSR) in data 3 Febbraio 2020 avente ad oggetto "Incarico di validazione dei PEF del servizio integrato dei rifiuti" e costituisce il documento di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera 443/2019/R/rif del 31 Ottobre 2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Articolo 19 dell'Allegato A alla citata delibera relativa al PEF relativo al bacino di gestione di Gestione Ambiente S.p.A.

L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità successivamente al 31 Ottobre aventi ad oggetto il metodo tariffario rifiuti. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo tariffario rifiuti allegato alla Delibera 443/2019/r/RIF.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del gestore e/o dei Comuni che ad esso hanno fornito i dati ad essi riferiti, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, Paragon Business Advisors srl non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

In particolare, la scrivente società, come meglio descritto nei successivi paragrafi ha effettuato specifiche sessioni informative e di raccolta di dati con i referenti di Gestione Ambiente S.p.A., gestore del servizio, nonché richieste documentali atte a verificare i tre punti su cui effettuare la validazione richiesta, limitandosi tuttavia ad una verifica dei dati inseriti nel Piano trasmesso dalla stessa Gestione Ambiente in via definitiva in data 14 Settembre 2020 (in coerenza con quanto già trasmesso in data 3 Agosto 2020), senza una loro revisione contabile e, tantomeno, una revisione contabile dei dati di bilancio della società. Il parere è inoltre espresso solo con riferimento a quanto previsto dalla Delibera 443/2019/r/RIF all'Articolo 6.3 e 6.4. e pertanto non può essere utilizzata per scopi diversi da quelli ivi indicati.

La presente relazione è ad uso esclusivo del Consorzio CSR per le finalità indicate e non potrà essere utilizzata e divulgata a terzi senza il preventivo assenso della scrivente.

Paragon Business Advisors srl, assumendosi la responsabilità della validazione oggetto del presente documento con le limitazioni di cui al presente documento, non accetta invece alcuna responsabilità in merito alle scelte adottate sulla base del presente documento, in particolare nessuna responsabilità per eventuali danni subiti a seguito di decisioni prese o non prese, azioni intraprese, o non intraprese, sulla base dei contenuti della presente relazione.

2 Contenuti del materiale ricevuto e attività svolta

2.1 Attività di analisi e validazione svolta e documenti analizzati

A seguito del mandato ricevuto dal CSR, su indicazione di quest'ultimo la scrivente società ha preso contatti con i gestori del servizio del bacino di riferimento e, per quanto rileva ai fini della presente relazione, con

Paragon Business Advisors srl

Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Augusto Pulega, 1 40134 Bologna (BO) | tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399 | info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it| www.paragonadvisory.it | P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

Gestione Ambiente S.p.A. (d'ora in poi anche solo Gestione Ambiente o "il gestore"). In data 8 Maggio 2020 CSR ha trasmesso i Piani economici e finanziari predisposti da Gestione Ambiente per i Comuni del bacino di riferimento con ulteriori allegati, sia previsti dal metodo, quale la relazione di accompagnamento e la dichiarazione di veridicità, che ulteriori documenti a comprova dei dati forniti. La scrivente ha effettuato uno specifico incontro con Gestione Ambiente in data 26 Maggio 2020 a seguito del quale, in data 28 Maggio, ha richiesto ulteriori documenti ed informazioni di dettaglio fornite da Gestione Ambiente in data 1 Giugno 2020 con particolare riferimento ai seguenti temi:

- Evidenza delle poste correlate ai servizi ai privati, derivanti dal sistema di contabilità analitica e dettaglio della metodologia di imputazione;
- Evidenza della metodologia e dettaglio analitico dei costi attribuiti genericamente fuori perimetro e comunque attribuibili ai ricavi così come individuati ai sensi dell'art. 2427, c.1 n.10;
- Riconciliazione delle poste rettificative come richiamate dall'MTR e specificazione della voce "Assicurazioni Diverse", della voce "Pubblicità" e "Service infragruppo";
- Quanto alla ripartizione dei costi fissi generali, evidenza della metodologia di suddivisione anche tra le voci fuori perimetro e spiegazione di eventuale scelta di non attribuzione ad alcuni servizi;
- Indicazione dei ricavi da corrispettivo CONAI e della loro contabilizzazione anche presso terzi;
- Con riferimento ai Leasing, sulla base di quanto definito dal 02/DRIF/2020 ai punti 1.10 e 1.11, dettaglio delle poste e l'indicazione dei beni, al fine di consentire una valutazione differenziale rispetto alla scelta di valorizzazione proposta;
- Elenco dei beni non più in uso così come individuati all'interno dell'elenco dei beni ammortizzabili a noi trasmesso, al fine di valutare le opportune rettifiche.

A seguito del riscontro da parte di Gestione Ambiente ai temi di cui all'elenco si è tenuto un ulteriore incontro in data 11 Giugno, salvo poi, sospendere le attività in attesa di verificare i contenuti della emananda delibera di ARERA modificativa del metodo, risultata poi vigente dal 23 Giugno 2020, che il CSR aveva ritenuto opportuno attendere. A seguito di tale nuova disposizione, in data 3 Agosto Gestione Ambiente ha trasmesso i documenti definitivi e in data 3 Settembre 2020 si è tenuto l'ultimo incontro di condivisione con conseguente trasmissione da parte del gestore di apposito documento di budget teso ad evidenziare l'equilibrio economico e finanziario della gestione come richiesto al punto 19.1 del MTR, punto c). In data 14 Settembre 2020 Gestione Ambiente ha inviato l'insieme dei documenti in versione definitiva.

Rispetto all'attività di validazione, la scrivente società ha preso visione della documentazione trasmessa e dopo i colloqui con i referenti della società gestrice che hanno provveduto alla predisposizione del PEF, si è proceduto all'analisi della valorizzazione delle diverse componenti del PEF, anche attraverso tecniche di campionamento rispetto alle fonti contabili utilizzate. Come meglio esposto in seguito, tale verifica ha dato esito positivo.

Come meglio evidenziato nei paragrafi successivi, si evidenzia innanzitutto che i documenti risultano conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR. Si evidenzia che la documentazione ricevuta è inoltre conforme alle Appendici di cui alle Delibere ARERA in vigore alla data di redazione della presente nota.

La relazione ricevuta contiene, in allegato, anche una proposta di compilazione del paragrafo 4, a cura dell'EGATO, cioè di CSR, con particolare riferimento ad una proposta in merito ai parametri X, QL e PG per il calcolo del limite alla crescita tariffaria, alla valorizzazione, pari a zero, dei c.d. Costi operativi incentivanti, alla valorizzazione dei coefficienti di gradualità, alla valorizzazione dei fattori di sharing, alle tempistiche di rateizzazione delle componenti a conguaglio e al trattamento dei contratti di leasing quali costi operativi. Tali aspetti sono di competenza dell'Ente territorialmente competente ed in questo senso, come detto, Gestione Ambiente ha presentato una proposta, rispetto alla quale la scrivente società esprime parere favorevole, sia rispetto alla valorizzazione dei parametri in senso stretto che rispetto ai razionali sottesi a tale valorizzazione e alle ulteriori scelte proposte.

Si sottopone, in tal senso, tale parere positivo all'ETC a cui compete la scelta su tali aspetti insieme alla validazione del PEF nel suo complesso, rimanendo a disposizione in termini di valutazione di scelte differenti che lo stesso volesse adottare.

Nella successiva sezione si riporta l'esito delle analisi svolte con riferimento ai tre elementi oggetto di tale validazione ai sensi del Metodo tariffario di cui alla Deliberazione 443/2019/r/RIF e s.m.i. In particolare, l'Articolo 19.1 del metodo medesimo evidenzia come la validazione sia da effettuare con riferimento a:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

3 Esiti dell'attività valutativa svolta

3.1 Verifica di cui al punto a) del punto 19.1 del MTR

Come indicato in precedenza Gestione Ambiente è attualmente gestore del servizio in un territorio pluricomunale. In tal senso, il gestore ha predisposto un PEF unico per tutto il territorio gestito e ha successivamente diviso i costi secondo specifici driver di allocazione, salvo le poste specificatamente attribuibili a singoli Enti locali in maniera inequivocabili attribuite pertanto al PEF di questi ultimi.

Si è pertanto, per effettuare la verifica in merito alla coerenza con le fonti contabili obbligatorie, preso a riferimento il bilancio aziendale degli anni 2017 e 2018, verificando, inoltre le scelte rettificative poste in essere dalla società.

In particolare, la scrivente società ha verificato, con esito positivo la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore, sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale. Inoltre, il calcolo del capitale investito netto oggetto di remunerazione è stato correttamente assunto sulla base delle vite utili regolatorie delle immobilizzazioni di cui all'MTR.

Rispetto ai coefficienti di ripartizione utilizzati da Gestione Ambiente per l'attribuzione dei costi fra i diversi Enti presso cui svolge il servizio, gli stessi risultano coerenti con l'impostazione assunta da ARERA e riportata nelle "FAQ" dell'Autorità sul metodo. Parimenti, i driver di allocazione delle poste comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore sono considerati dalla scrivente correttamente scelti.

3.2 Verifica di cui al punto b) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento alla corretta applicazione del metodo tariffario, la scrivente società ha verificato:

- a) a campione, le scelte di elisione e non utilizzo, a fini tariffari, di determinate poste contabili, sia in quanto esplicitamente citate dal metodo quali oggetto di elisione, sia in quanto non afferenti al perimetro gestionali e correlate a ricavi esterni al perimetro di cui al metodo tariffario;
- b) l'allocazione dei costi aziendali nelle categorie di costo di cui al metodo tariffario;
- c) la corretta applicazione e il corretto calcolo del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'Articolo 4 del MTR;
- d) la qualificazione dei fornitori di servizi quali "prestatori d'opera".
- e) La corretta esclusione a riconoscimento tariffario delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti così come indicato dall'art. 1.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF;
- f) La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

Le valutazioni effettuate sui punti indicati con riferimento al PEF trasmesso in data 3 Agosto 2020 (poi confermato nei contenuti dalla trasmissione del 14 Agosto) hanno dato esito positivo, anche con riferimento ai documenti integrativi richiesti e forniti dalla società e con riferimento alle precisazioni e modificazioni rispetto ai precedenti invii e alle precedenti comunicazioni.

Come indicato nel paragrafo precedente, i valori dei coefficienti di competenza dell'EGATO proposti in allegato alla relazione dal gestore si ritengono metodologicamente fondati e condivisibili, pur ovviamente evidenziato che rispetto ad essi la scelta rimane di competenza dell'ETC.

Parimenti si evidenzia che il valore tariffario è inferiore e pertanto coerente con il calcolo dei fabbisogni standard.

3.3 Verifica di cui al punto c) del punto 19.1 del MTR

Con riferimento all'equilibrio economico e finanziario della gestione, la scrivente società ha richiesto a Gestione Ambiente il budget 2020 a comprova della sostenibilità aziendale con riferimento ai valori di ricavo di cui al PEF predisposto.

Gestione Ambiente ha trasmesso il budget approvato in data 7 Aprile con mail del 4 Settembre, dall'analisi del quale si evidenzia il rispetto del criterio dell'equilibrio economico e finanziario della gestione con riferimento ai livelli di ricavo previsti nel PEF trasmesso.

4 Conclusioni

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni e richiamando le raccomandazioni ivi riportate nonché nei limiti di quanto indicato nelle premesse al presente documento, la scrivente società con la presente relazione rilascia una validazione del PEF trasmesso in via definitiva in data 14 Settembre 2020 da Gestione Ambiente S.p.A. ai sensi della regolazione di settore vigente relativo ai Comuni di cui la società è gestore.

La presente validazione è rilasciata in data 15/09/2020 al Consorzio servizio rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese ai soli fini di quanto previsto dalle disposizioni ARERA in materia di Metodo tariffario rifiuti di cui alla Delibera 443/2019/r/RIF e con riferimento alla normativa vigente alla data indicata.